



**DESCRIZIONE E VALUTAZIONE DELLE MODALITÀ
E DEI RISULTATI DELLA RILEVAZIONE
DELL'OPINIONE DEGLI STUDENTI,
DEI LAUREANDI E DEI DOTTORANDI
A.A. 2024-2025**

(Approvata in data 29 aprile 2026)





INDICE

ELENCO DEGLI ACRONIMI.....	3
PREMESSA	4
1.LE OPINIONI DEGLI STUDENTI SUGLI INSEGNAMENTI DEI CORSI DI STUDIO	4
1.1 Quadro di riferimento e metodologia.....	4
1.2 Partecipazione degli studenti e risultati	6
1.3 Osservazioni e raccomandazioni	13
2.LE OPINIONI DEI DOTTORANDI.....	15
2.1 Quadro di riferimento e metodologia.....	15
2.2 Partecipazione dei dottorandi e analisi dei risultati.....	15
2.3 Osservazioni e raccomandazioni	16
3.GLI ESITI DELLE INDAGINI ALMALAUREA.....	18
3.1 Quadro di riferimento e metodologia.....	18
3.2 Partecipazione e risultati delle rilevazioni.....	18
3.3 Osservazioni e raccomandazioni	20

ALLEGATO A



ELENCO DEGLI ACRONIMI

a.a.	Anno accademico
AiQUA	Assicurazione interna della QUALità
ANVUR	Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca
AQ	Assicurazione della Qualità
CCdS	Consiglio di Corso di Studio
CdD	Consiglio di Dipartimento
CCdD	Consiglio di Corso di Dottorato
CdL	Corso di Laurea
CdLM	Corso di Laurea Magistrale
CdLMCU	Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico
CdLT	Corso di Laurea Triennale
CdS	Corso di Studio
CPDS	Commissioni Paritetiche Docenti Studenti
MdQ	Manager della Qualità
NdV	Nucleo di Valutazione di Ateneo
OPIS	OPInione degli Studenti
PQA	Presidio della Qualità
PTA	Personale Tecnico Amministrativo
RA	Relazione Annuale
RAU	Relazione Annuale Unica
RRC	Rapporto di Riesame Ciclico
SA	Senato Accademico
SISValDidat	Sistema di Valutazione Statistico per la Valutazione della Didattica

Al fine di garantire chiarezza espositiva e fluidità di lettura, nel presente documento si è scelto di utilizzare il genere grammaticale maschile con valore neutro e inclusivo, da intendersi riferito a tutte le persone, indipendentemente dal genere.

Il Nucleo di Valutazione, in coerenza con le politiche di Ateneo, ribadisce il proprio impegno a favore delle pari opportunità, dell'inclusione e del rispetto delle identità di genere.



PREMESSA

L'Ateneo realizza un sistema articolato di rilevazioni finalizzato al monitoraggio della qualità percepita della formazione, che comprende:

- le opinioni degli studenti sugli insegnamenti (OPIS);
- le opinioni dei dottorandi (OPID);
- le opinioni dei laureandi, laureati e dottori di ricerca.

Tali strumenti consentono all'Ateneo di disporre di un quadro informativo integrato a supporto dei processi di autovalutazione e di miglioramento continuo della qualità della didattica e dei servizi agli studenti.

Nel quadro del sistema AVA (Autovalutazione, Valutazione periodica, Accreditemento) e delle Linee Guida dell'ANVUR, il Nucleo di Valutazione (NdV) svolge un ruolo di analisi e verifica, valutando l'efficacia dei processi di rilevazione, il grado di utilizzo dei risultati nell'ambito del sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) e la capacità delle strutture di individuare e affrontare eventuali criticità.

Il NdV è tenuto a redigere annualmente una relazione sui risultati delle rilevazioni, da trasmettere al Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) e all'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR).

La presente relazione si basa sull'analisi delle rilevazioni condotte dall'Ateneo nell'a.a. 2024/2025 con riferimento alle OPIS, alle OPID e agli esiti delle indagini AlmaLaurea su laureandi, laureati e dottori di ricerca.

1. LE OPINIONI DEGLI STUDENTI SUGLI INSEGNAMENTI DEI CORSI DI STUDIO

1.1 QUADRO DI RIFERIMENTO E METODOLOGIA

La rilevazione delle OPIS sulle attività didattiche, prevista dalla Legge 19 ottobre 1999, n. 370, costituisce uno strumento fondamentale per il monitoraggio e l'autovalutazione della qualità della didattica nei CdS, in quanto consente di cogliere eventuali scostamenti tra la qualità attesa e quella percepita dagli studenti.

Le OPIS rappresentano una fonte informativa rilevante, da interpretare in integrazione con altri indicatori, al fine di orientare i processi di miglioramento della didattica e supportare le decisioni dell'Ateneo.

In coerenza con le *Linee Guida di ANVUR 2026 per la Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione* del 24 febbraio 2026, i risultati delle OPIS non sono utilizzabili ai fini della valutazione dei singoli docenti, in quanto potenzialmente influenzati da fattori legati alla organizzazione del CdS, nonché alle caratteristiche degli studenti, dei docenti e degli insegnamenti.

Il processo di rilevazione e gestione delle OPIS è formalizzato nelle [*Linee Guida per la Rilevazione e la Gestione delle Opinioni degli Studenti*](#) approvate a luglio 2025 dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA), che definiscono ruoli, responsabilità e modalità di utilizzo dei risultati nell'ambito del



sistema di AQ. L'introduzione di tali Linee Guida, anche a seguito di raccomandazioni del NdV, rappresenta un elemento di rafforzamento del presidio del processo.

La rilevazione è effettuata tramite questionari online somministrati attraverso il sistema di gestione delle carriere (ESSE3), nel pieno rispetto dell'anonimato dei rispondenti. A ulteriore tutela della riservatezza, i risultati sono resi pubblici a livello di insegnamento solo in presenza di 5 questionari compilati.

L'Ateneo adotta il questionario standard definito da ANVUR, al fine di garantire la comparabilità dei dati nel tempo e tra Atenei. Per ciascun insegnamento è previsto un questionario; nel caso di insegnamenti articolati in moduli, viene somministrato un questionario per ciascuna combinazione modulo-docente.

La compilazione avviene nel periodo compreso orientativamente tra l'erogazione dei 2/3 delle lezioni fino al termine della finestra di rilevazione (28 febbraio per gli insegnamenti del primo semestre e 31 luglio per gli insegnamenti del secondo anno e annuali) ed è vincolante per l'iscrizione all'appello di esame (solo per gli appelli entro la finestra di rilevazione).

Dall'a.a. 2016/2017, l'Ateneo promuove momenti dedicati alla compilazione dei questionari durante lo svolgimento delle attività didattiche (Opinion Week, OW), con l'obiettivo di favorire una partecipazione più consapevole degli studenti. Le date della OW sono definite annualmente dal PQA, pubblicate sulla homepage di Ateneo e comunicate via posta elettronica agli studenti. In relazione a specifiche esigenze organizzative e didattiche, i CdS possono richiedere l'individuazione di una diversa finestra temporale per la somministrazione dei questionari: in tal caso, la segreteria didattica trasmette la richiesta al PQA, che ne verifica la coerenza con le disposizioni e regole dell'Ateneo.

Permane tuttavia una concentrazione delle compilazioni nei periodi di iscrizione agli esami, come evidenziato dall'analisi della distribuzione temporale (Tabella 1), indicando che la partecipazione sia ancora in larga parte guidata da esigenze connesse alla pianificazione della carriera dello studente, con possibili effetti sulla qualità delle risposte.

Tabella 1. Distribuzione temporale delle compilazioni dei questionari OPIS negli ultimi tre anni accademici

Mese	a.a 2022/2023	a.a 2023/2024	a.a 2024/2025
Novembre	3.645	5.720	3.309
Dicembre	8.848	10.358	11.352
Gennaio	17.088	20.289	21.099
Febbraio	3.647	4.752	3.882
Marzo	1.580		79
Aprile		1.603	669
Maggio	22.201	20.478	19.793
Giugno	14.064	11.819	13.595
Luglio	2.528	2.891	2.274

Elaborazione a cura dell'Ufficio assicurazione della Qualità su dati derivati daESSE3



Per l'analisi dei dati, l'Ateneo utilizza il sistema SISValDidat, che consente l'elaborazione dei punteggi su scala numerica e l'individuazione di soglie utili ai fini del monitoraggio (7 come soglia di piena sufficienza e 6 come livello di attenzione).

A partire dall'a.a. 2019/2020 (delibera n. 176 del SA del 20 novembre 2019), l'Ateneo ha adottato un principio di massima trasparenza nella diffusione degli esiti, rendendoli pubblicamente accessibili a tutti gli stakeholder interni ed esterni, tramite la piattaforma [SISValDidat](#). La quota di insegnamenti per i quali i docenti non autorizzano l'accessibilità pubblica risulta molto contenuta (intorno al 2%). I Direttori di Dipartimento, i membri delle CPDS (inclusi i rappresentanti degli studenti) e delle Commissioni AiQUA-CdS e i Presidenti dei CdS dispongono comunque dell'accesso agli esiti completi degli insegnamenti di rispettiva competenza (CdS o Dipartimento), comprese le valutazioni non rese pubbliche.

Il processo è coordinato dal PQA; il Servizio Programmazione, Sviluppo organizzativo e Qualità cura il caricamento dei dati nella piattaforma SISValDidat e realizza le elaborazioni statistiche.

I risultati sono analizzati a diversi livelli del sistema di AQ (CdS, Commissioni AiQua, CPDS, Dipartimenti, PQA) e confluiscono nei principali documenti di monitoraggio e riesame (SUA-CdS, Rapporti di Riesame, RA delle CPDS). Il format predisposto dal PQA per la redazione delle RA delle CPDS prevede uno specifico punto dedicato a *Gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti*.

La sintesi elaborata dal PQA è portata all'attenzione degli Organi di Governo (OdG), contribuendo al presidio complessivo del sistema di Assicurazione della Qualità. Il feedback agli studenti è assicurato sia attraverso momenti dedicati, quali le Opinion Week, sia, in forma indiretta, tramite i rappresentanti degli studenti presenti nei diversi organi e organismi di AQ, garantendo una restituzione articolata dei risultati della rilevazione.

1.2 PARTECIPAZIONE DEGLI STUDENTI E RISULTATI

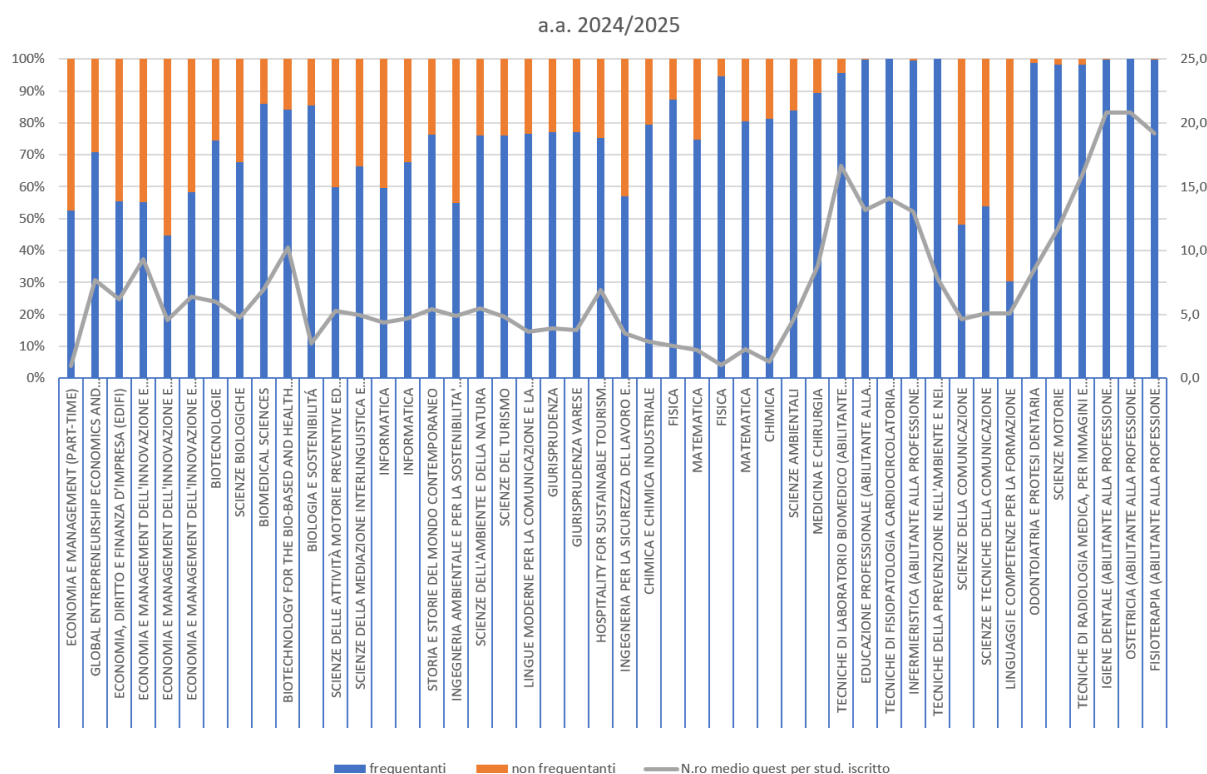
Il grado di copertura della rilevazione (Tabella 2), calcolato come rapporto tra insegnamenti valutati e insegnamenti attivi presenti nel sistema gestionale Esse3 si mantiene su livelli complessivamente elevati nell'a.a. 2024/2025, pur registrando una flessione rispetto al biennio precedente, e garantisce una buona rappresentatività dei risultati. Margini di miglioramento sono presenti in relazione alla necessità di assicurare la piena rilevazione degli insegnamenti attivi e di comprendere le motivazioni delle eventuali mancate rilevazioni.

Tabella 2. Grado di copertura della rilevazione OPIS a livello di Ateneo negli ultimi 5 anni accademici

a.a.	Insegnamenti valutati	Insegnamenti attivi	Rapporto (grado di copertura)
2024/2025	1537	1856	83%
2023/2024	1643	1919	86%
2022/2023	1882	1979	95%
2021/2022	1581	1916	83%
2020/2021	1537	1856	83%

La classificazione degli studenti in frequentanti e non frequentanti, basata sulla percentuale di lezioni seguite (con soglia al 50%), evidenzia la presenza, in alcuni casi, di una quota non trascurabile di questionari compilati da studenti che si dichiarano non frequentanti, talora superiore al 20% (Figura 1). I valori più contenuti si registrano nei CdS di area scientifica, mentre nei CdS a frequenza obbligatoria tale quota risulta, come atteso, molto limitata. Il quadro generale non presenta variazioni significative rispetto al precedente a.a. (vedi RA 2025 del NdV).

Figura 1. Ripartizione questionari per la variabile “studente frequentante” e numero medio di questionari compilati per studente iscritto disaggregato per CdS



Elaborazione a cura dell'Ufficio assicurazione della Qualità su dati derivati da SISVALDIDAT



Il numero medio di questionari compilati per studente iscritto risulta particolarmente elevato in alcuni CdS, in particolare nell'area delle professioni sanitarie (Figura 1). Tale fenomeno è riconducibile alla struttura degli insegnamenti, spesso articolati in più moduli e affidati a docenti diversi, per ciascuno dei quali è prevista la compilazione di un distinto questionario. Se da un lato questa modalità consente una rilevazione analitica e puntuale, dall'altro comporta un carico significativo per gli studenti, con possibili effetti sulla qualità e sull'affidabilità delle risposte.

Le RA delle CPDS dell'area medico-sanitaria segnalano alcune criticità, tra cui dubbi degli studenti sull'effettivo anonimato delle rilevazioni, lamentele relative all'elevato numero di questionari da compilare e possibili comportamenti non pienamente coerenti nella compilazione, con riferimento anche all'utilizzo della modalità riservata agli studenti non frequentanti in contesti caratterizzati da obbligo di frequenza.

Tali elementi non emergono con evidenza a livello aggregato, suggerendo la presenza di situazioni circoscritte che possono incidere sulla qualità dei dati raccolti. Il confronto tra evidenze quantitative e segnalazioni qualitative conferma l'importanza di una lettura integrata dei risultati, che tenga conto non solo degli indicatori sintetici ma anche delle informazioni provenienti dagli organi del sistema di AQ.

Il quadro complessivo evidenzia che, pur in presenza di livelli di partecipazione adeguati, permangono elementi di attenzione legati alla qualità e alla coerenza delle risposte, nonché al carico di compilazione per gli studenti, che possono incidere sull'affidabilità complessiva delle rilevazioni.

L'analisi dei risultati evidenzia, per l'a.a. 2024/2025, un livello di soddisfazione complessivamente elevato, con tutti gli indicatori superiori alla soglia di piena sufficienza (pari a 7) e valori medi compresi tra 7,4 e 8,4 (Tabella 1, Allegato A). Si registra inoltre un lieve miglioramento generalizzato rispetto all'anno accademico precedente, a conferma della stabilità e della progressiva qualificazione dell'offerta didattica.

I giudizi più elevati riguardano l'organizzazione delle attività didattiche, la chiarezza espositiva e la disponibilità dei docenti, nonché la coerenza tra contenuti erogati e quanto dichiarato nei syllabus, configurando ambiti di particolare solidità del sistema. Valori più contenuti si osservano in relazione all'adeguatezza delle conoscenze preliminari e alla proporzione del carico di studio rispetto ai crediti assegnati, che si confermano come aree di attenzione ricorrenti, anche nell'analisi disaggregata per Dipartimento e CdS e nel confronto temporale (consultabile al sito [SISValdidat](#)), suggerendo la presenza di elementi di carattere strutturale.

A supporto di tale evidenza, i dati dell'a.a. 2024/2025 relativi ai CdS con una percentuale superiore al 25% di insegnamenti con valutazione media inferiore a 7 per le domande D1 e D2 sono riportati nelle Figure 1a e 1b dell'Allegato A. L'analisi dell'evoluzione nell'ultimo triennio conferma come tali situazioni non risultano episodiche, ma presentano carattere di ricorrenza.

La distribuzione delle risposte (Figura 2) conferma e qualifica tali evidenze, mostrando una netta prevalenza di giudizi positivi, con una significativa concentrazione nelle modalità "più sì che no" e "decisamente sì", a indicare un livello di soddisfazione diffuso e consolidato. Permangono tuttavia quote di risposte negative, che non configurano criticità sistemiche ma suggeriscono la presenza di



specifici ambiti di miglioramento. In particolare, una maggiore dispersione delle valutazioni si osserva per le domande relative alle conoscenze preliminari e al carico di studio, in coerenza con quanto emerso dall'analisi delle medie.

L'analisi disaggregata tra studenti frequentanti e non frequentanti (Figura 2b) evidenzia differenze sistematiche nei livelli di soddisfazione: i frequentanti esprimono giudizi mediamente più positivi e una maggiore concentrazione nelle modalità di risposta più elevate, mentre tra i non frequentanti si rileva una più ampia presenza di valutazioni meno favorevoli. Le differenze risultano più marcate in relazione alle conoscenze preliminari, alla chiarezza delle modalità di esame e alla reperibilità dei docenti, suggerendo che la frequenza incida in modo significativo non solo sull'apprendimento, ma anche sull'accesso alle informazioni e sulla comprensione complessiva dell'organizzazione dell'insegnamento. Tali evidenze segnalano l'opportunità di rafforzare le modalità di comunicazione e di supporto rivolte agli studenti non frequentanti, al fine di garantire una maggiore equità nell'accesso alle informazioni e nelle condizioni di apprendimento.

L'analisi dell'andamento temporale dei risultati (Figura 2a) evidenzia un quadro sostanzialmente stabile nel tempo: le variazioni risultano marginali e non tali da modificare il quadro complessivo, che resta caratterizzato da livelli di soddisfazione medio-alti. Se da un lato, tale stabilità conferma la tenuta complessiva del sistema, dall'altro non emergono segnali di miglioramento progressivo, in particolare nelle dimensioni già individuate come aree di attenzione. In questa prospettiva, la sostanziale invariabilità dei risultati può riflettere una limitata capacità del sistema di tradurre in modo sistematico le evidenze emerse dalle OPIS in azioni efficaci e in miglioramenti misurabili nel tempo.

Tutti i dati disaggregati per CdS sono consultabili al sito SiSValDidat e mostrano una variabilità, in taluni casi significativa, tra i diversi CdS.

Figura 2a. Confronto della distribuzione delle risposte OPIS per quesito tra a.a. 2023/2024 e 2024/2025 studenti frequentanti e non frequentanti

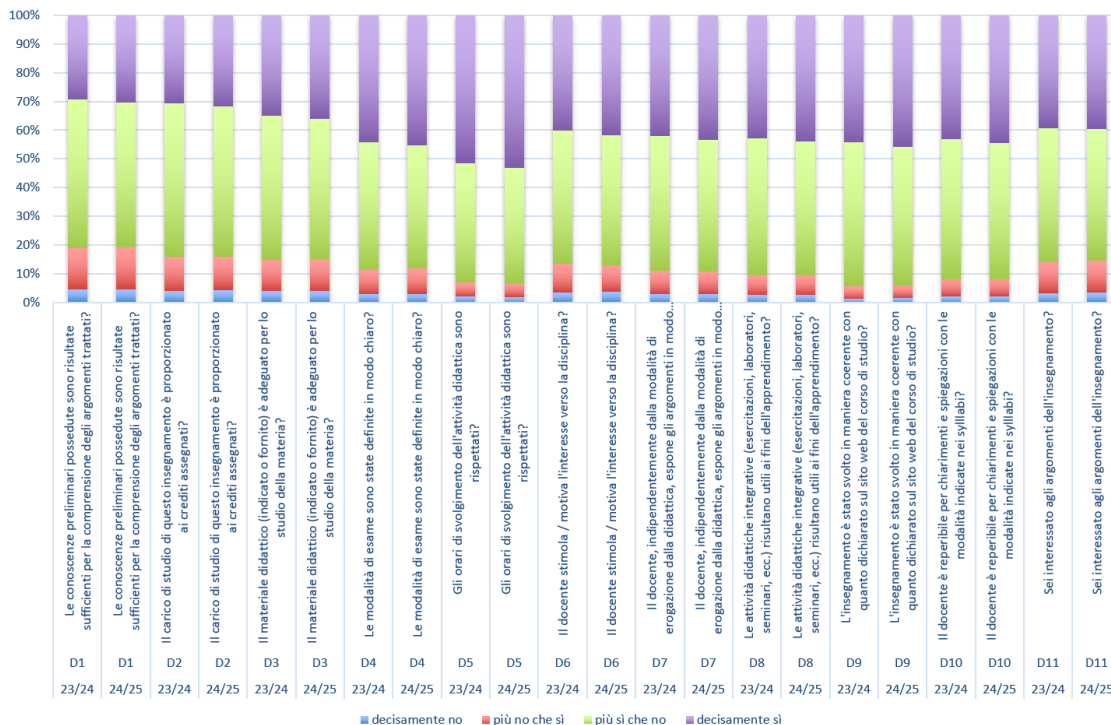
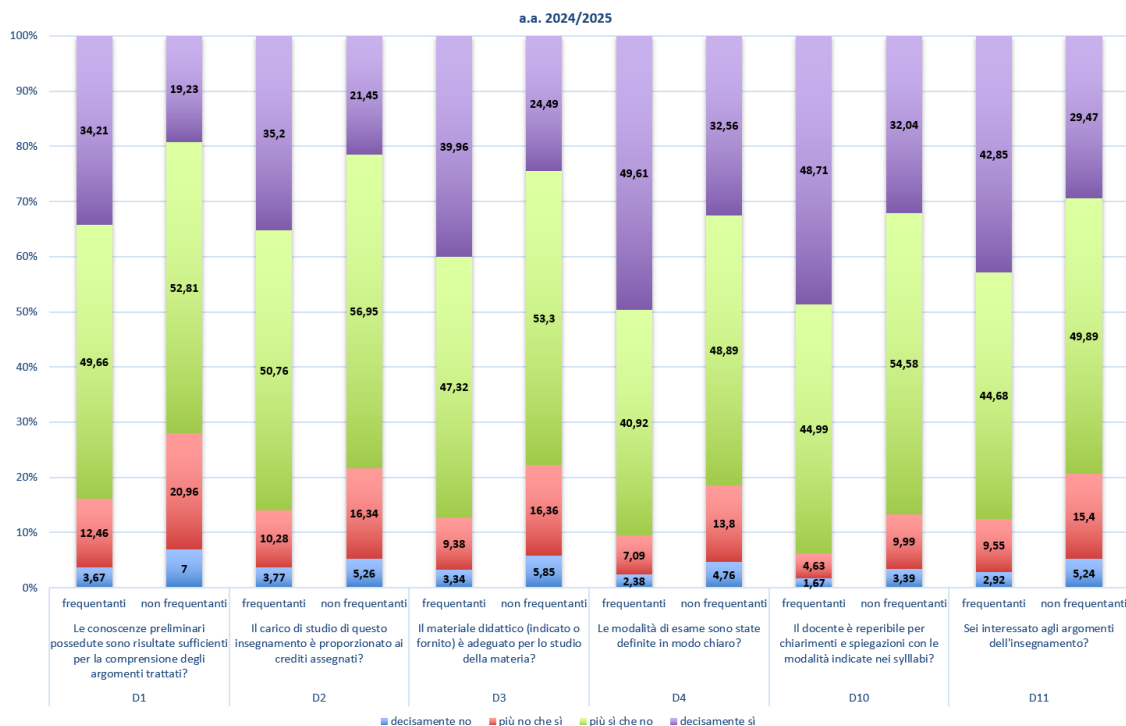


Figura 2b. Confronto fra studenti frequentanti e non frequentanti per l'a.a. 2024/2025

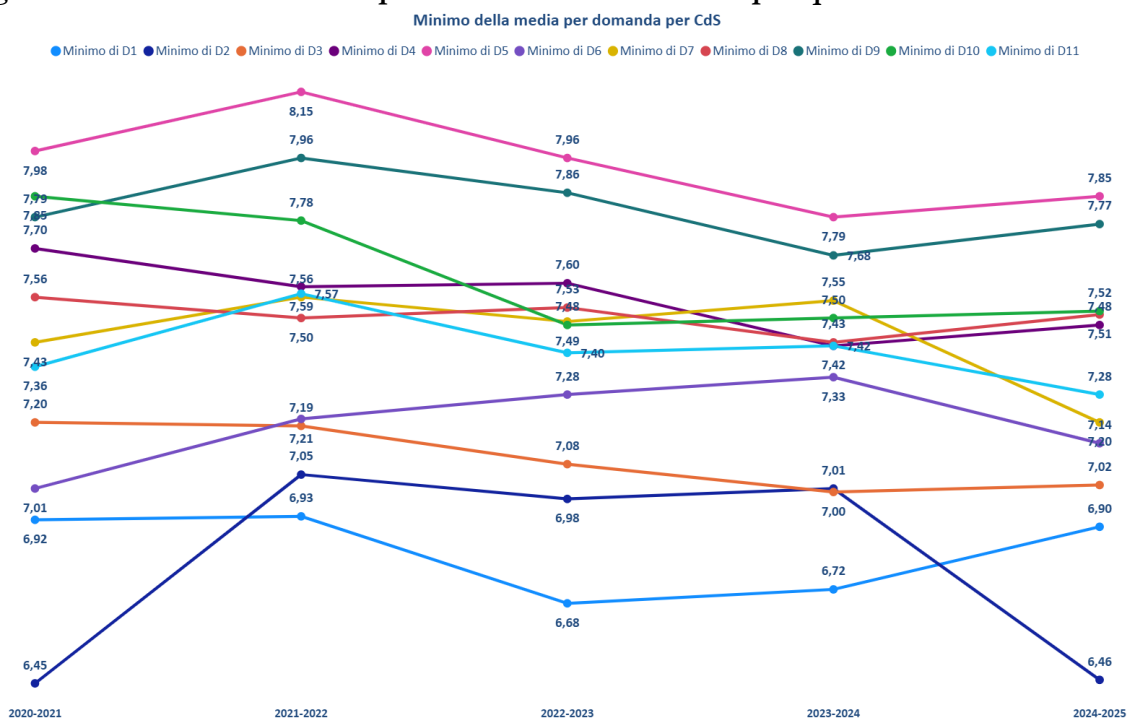


Elaborazione a cura dell'Ufficio assicurazione della Qualità su dati derivati da SISValDidat

L'analisi dei valori minimi per domanda tra i CdS (Figura 3) consente di evidenziare le situazioni di maggiore criticità all'interno del sistema. Pur a fronte di livelli medi complessivamente positivi, si osserva come, in alcune annualità, i valori minimi per specifiche domande si collochino in prossimità o al di sotto della soglia di piena sufficienza (pari a 7), in particolare per gli aspetti relativi alle conoscenze preliminari e al carico di studio.

Tali evidenze non configurano criticità diffuse, ma segnalano la presenza di situazioni puntuali che meritano attenzione, anche in considerazione della loro ricorrenza nel tempo.

Figura 3. Andamento nel tempo del minimo tra le medie per quesito nei CdS



Fonte: Esiti SISValDidat dati aggiornati al 3 aprile 2026

La domanda D6: *“Il docente stimola/motiva l’interesse verso la disciplina?”* intercetta una dimensione complessa che integra aspetti di chiarezza espositiva, capacità comunicativa e coinvolgimento degli studenti, configurandosi come proxy del livello di efficacia complessiva dell’insegnamento. La sua analisi consente di individuare in modo efficace eventuali situazioni di criticità legate alla dinamica didattica e al grado di engagement degli studenti, offrendo un utile supporto all’individuazione di eventuali azioni di miglioramento mirate.

In coerenza con la precedente lettura dei dati, l’analisi degli insegnamenti che presentano una valutazione media ≤ 5 (valutazione fortemente negativa) nella domanda D6 (Tabella 3) evidenzia un’incidenza molto contenuta, pari complessivamente allo 0,9% nel periodo considerato, con un andamento in miglioramento (dall’1,3% nell’a.a. 2020/2021 allo 0,6% nell’a.a. 2024/2025). Tali

evidenze indicano che le situazioni di criticità più marcata risultano limitate e non configurano fenomeni sistemici, pur richiedendo un monitoraggio puntuale a livello di singolo insegnamento.

Tabella 3. Insegnamenti con valutazione media inferiore a 5 alla domanda D6 – andamento negli ultimi cinque anni accademici

anno accademico	Insegnamenti con valutazione media alla domanda D6 inferiore a 5	Totale insegnamenti	Percentuale
2020/2021	23	1840	1,3%
2021/2022	16	1899	0,8%
2022/2023	18	1943	0,9%
2023/2024	19	1892	1,0%
2024/2025	12	1975	0,6%

Ulteriori elementi di approfondimento emergono dall'analisi congiunta delle valutazioni relative alla capacità del docente di stimolare l'interesse (D6) e all'interesse degli studenti per gli argomenti trattati (D11). La distribuzione degli insegnamenti nei quadranti (Tabella 4) evidenzia una sostanziale stabilità nel tempo, con una quota intorno all'80% collocata nel quadrante più favorevole ($D6 \geq 7$ e $D11 \geq 7$), a conferma della buona qualità complessiva della didattica.

Permane tuttavia una quota non trascurabile di insegnamenti distribuita negli altri quadranti: in particolare, una percentuale compresa tra il 5% e l'8% si colloca nel quadrante caratterizzato da valori inferiori alla soglia di sufficienza per entrambe le dimensioni, configurando situazioni di criticità più rilevanti. Ulteriori quote riguardano insegnamenti per i quali si rileva un disallineamento tra interesse degli studenti e qualità percepita della docenza, o viceversa.

Tabella 4. Distribuzione degli insegnamenti per quadranti D6 (stimolo del docente) e D11 (interesse degli studenti) – ultimi anni accademici

anno accademico	I quadrante $D6 \geq 7$ $D11 \geq 7$	II quadrante $D6 < 7$ $D11 \geq 7$	III quadrante $D6 < 7$ $D11 < 7$	IV quadrante $D6 \geq 7$ $D11 < 7$
2020/2021	78%	10%	6%	6%
2021/2022	80%	9%	5%	6%
2022/2023	80%	8%	6%	6%
2023/2024	79%	7%	8%	6%
2024/2025	79%	7%	8%	6%



1.3 OSSERVAZIONI E RACCOMANDAZIONI

Alla luce delle evidenze emerse, il NdV esprime una valutazione complessivamente positiva in merito al sistema di rilevazione delle OPIS, evidenziando in particolare:

- il buon livello di strutturazione del sistema, che assicura un'ampia copertura delle attività didattiche e una significativa disponibilità di dati a supporto dei processi di AQ;
- modalità di raccolta, analisi e diffusione dei dati consolidate e coerenti con le indicazioni ANVUR, anche grazie all'utilizzo di strumenti dedicati e alla formalizzazione del processo da parte del PQA;
- la completa trasparenza nella diffusione dei risultati, accessibili tramite la piattaforma SISValDidat;
- il rafforzamento del presidio del processo di rilevazione, anche attraverso l'introduzione delle Linee Guida di Ateneo.

Il NdV osserva che permangono tuttavia alcune aree di attenzione, in particolare con riferimento:

- alla stabilità nel tempo degli indicatori, che non evidenziano miglioramenti progressivi significativi;
- alla presenza di criticità ricorrenti nelle dimensioni relative alle conoscenze preliminari e al carico di studio;
- alla qualità e coerenza delle risposte, anche in relazione al carico di compilazione e alla presenza di studenti non frequentanti;
- alla presenza di situazioni puntuali di criticità a livello di singolo insegnamento e di singolo CdS.

In tale contesto, il NdV rileva inoltre l'opportunità di rafforzare:

- l'efficacia dell'analisi da parte delle CPDS, migliorando la sistematicità e la tracciabilità del processo di analisi;
- la presa in carico dei risultati da parte dei CdS, con una più chiara formalizzazione di piani di azione, obiettivi e tempi di verifica;
- il ruolo dei Dipartimenti nei processi decisionali connessi agli esiti OPIS;
- la tracciabilità del feedback restituito dagli Organi di Governo e il collegamento tra gli esiti delle OPIS e le strategie dell'Ateneo per la didattica.

Alla luce delle evidenze emerse, il NdV individua le seguenti raccomandazioni prioritarie:

Ambito	Raccomandazione	Priorità	Responsabili
Partecipazione, comunicazione e strumenti	<ul style="list-style-type: none"> Rafforzare le azioni di sensibilizzazione e la restituzione dei risultati agli studenti, anche tramite il coinvolgimento dei rappresentanti e degli studenti tutor; promuovere iniziative informative e formative volte a chiarire le modalità di funzionamento della rilevazione e a rafforzare la fiducia nel pieno rispetto dell'anonimato; valutare l'efficacia delle Opinion Week quale leva per una compilazione più consapevole e tempestiva; considerare l'introduzione di strumenti integrativi (es. domanda aperta) e l'evoluzione del questionario (es. didattica innovativa) 	ALTA	PQA (coordinamento); CdS (attuazione)
Qualità della didattica e analisi dei dati	<ul style="list-style-type: none"> Promuovere analisi mirate e interventi correttivi sulle dimensioni relative alle conoscenze in ingresso, ai contenuti degli insegnamenti e al carico di studio, anche alla luce della loro ricorrenza nel tempo e delle evidenze disaggregate per CdS 	ALTA	PQA (coordinamento); Commissioni AiQUA-CdS (attuazione)
Utilizzo dei risultati e processi di AQ	<ul style="list-style-type: none"> Rafforzare la sistematicità della presa in carico degli esiti OPIS da parte dei CdS e dei Dipartimenti, migliorando la tracciabilità dei processi decisionali e la formalizzazione delle analisi, nonché la definizione di piani di azione con obiettivi misurabili e tempi di verifica 	ALTA	PQA (coordinamento); CdS e Dipartimenti (attuazione)
Governance e integrazione strategica	<ul style="list-style-type: none"> Rafforzare la tracciabilità del feedback degli Organi di Governo e il collegamento tra gli esiti delle OPIS, i processi decisionali e gli indirizzi strategici di Ateneo 	ALTA	Organi di Governo
Qualità, copertura e sostenibilità del processo	<ul style="list-style-type: none"> Migliorare la tracciabilità degli insegnamenti non valutati e delle relative motivazioni, analizzarne le cause e valutare interventi volti a bilanciare il livello di dettaglio delle rilevazioni con la sostenibilità del processo per gli studenti 	MEDIA	PQA (coordinamento); CdS (attuazione)

Il NdV procederà a verificare, nei successivi cicli di rilevazione, l'attuazione delle azioni raccomandate, anche sulla base delle evidenze fornite dal PQA, e la loro efficacia nel migliorare in modo misurabile gli indicatori di qualità.



2. LE OPINIONI DEI DOTTORANDI

2.1 QUADRO DI RIFERIMENTO E METODOLOGIA

La rilevazione delle OPID si inserisce nel sistema di AQ dei Corsi di Dottorato (CdD), come definito dalla normativa nazionale vigente. Con il D.M. 1154/2021 e le Linee Guida ANVUR, tale attività è diventata parte integrante dei processi di accreditamento e monitoraggio dei CdD.

Le rilevazioni costituiscono inoltre uno degli elementi considerati ai fini del monitoraggio complessivo del sistema e dell'allocazione delle risorse ministeriali.

A partire dall'a.a. 2023/2024, l'Ateneo ha avviato la rilevazione della soddisfazione dei dottorandi iscritti al primo e al secondo anno per raccogliere informazioni sistematiche sull'esperienza formativa, sull'organizzazione dei percorsi e sul supporto alle attività di ricerca mentre era già attiva la rilevazione Alamalaurea sui dottori.

Il processo di rilevazione è disciplinato dalle *Linee Guida per l'Assicurazione della Qualità dei Corsi di Dottorato di Ricerca*, approvate dal PQA a giugno 2024 e aggiornate a dicembre 2025.

L'indagine è svolta mediante la somministrazione, ai dottorandi iscritti al primo e al secondo anno, del questionario predisposto da ANVUR (Tabella 2, Allegato A), nel secondo semestre di ciascun a.a. Il questionario, disponibile in lingua italiana e inglese, è accessibile tramite il sistema di Segreteria Web (Esse3) e compilato in forma anonima. Le risposte sono espresse su una scala numerica da 1 a 10; la soglia di sufficienza è fissata a 6.

Gli esiti sono resi disponibili e sono ad accesso aperto, attraverso il sistema informativo SISValDidat.

L'analisi dei risultati coinvolge il Consiglio della Scuola di Dottorato, i Collegi dei Docenti dei CdD e le Commissioni di Riesame del CdD (denominata commissione AiQUA-PhD). I risultati sono discussi nell'ambito delle attività di monitoraggio e riesame e confluiscono nella Relazione Annuale Unica (RAU), che rappresenta uno degli strumenti di sintesi utilizzati a livello centrale dal PQA e dalla Scuola di Dottorato per le loro relazioni alla Governance.

La Commissione AiQUA-PhD analizza periodicamente gli esiti dei questionari al fine di individuare eventuali interventi di miglioramento. Tali analisi e proposte vengono sintetizzate annualmente in un documento redatto dalla Commissione AiQUA-PhD (Relazione annuale unica), che viene presentato al Collegio e successivamente approvato dal Consiglio di Dipartimento.

2.2 PARTECIPAZIONE DEI DOTTORANDI E ANALISI DEI RISULTATI

Nell'a.a. 2024/2025, a livello di Ateneo, il tasso di partecipazione alla rilevazione risulta pari a 65%, a fronte del 69% registrato nell'a.a. 2023/2024, primo anno di somministrazione dell'indagine.

L'analisi disaggregata per CdD (Figura 2, Allegato A) evidenzia alcune differenze tra CdD: in alcuni casi si registrano livelli di partecipazione prossimi alla totalità degli iscritti, mentre in altri i valori risultano più contenuti, rendendo opportuno un monitoraggio nel tempo della partecipazione.



L'analisi degli esiti, disaggregata per CdD, è consultabile ad accesso aperto dal sito [SISValDidat](#) e riportata in Tabella 3 (Allegato A). Il quadro complessivo è caratterizzato da una significativa eterogeneità: diversi indicatori, afferenti a differenti ambiti, presentano valori prossimi alla soglia di sufficienza o, in alcuni casi, inferiori, evidenziando la presenza di aree di debolezza non isolate ma diffuse nel sistema.

In particolare, si rileva una diffusa insoddisfazione in relazione al quesito D5 (valutazioni in itinere), che interessa trasversalmente più CdD. L'analisi dell'andamento negli ultimi due anni accademici non evidenzia miglioramento.

La presenza di valori sottosoglia in più contesti, pur non generalizzata, rappresenta un elemento di attenzione, in quanto indica criticità non episodiche ma distribuite, che richiedono un presidio sistematico.

Un ulteriore elemento di rilievo è rappresentato dall'elevata quota di mancate risposte. Tale fenomeno appare particolarmente evidente proprio per i servizi che presentano i livelli di soddisfazione più contenuti. Ne deriva un duplice elemento di attenzione: da un lato, una riduzione della rappresentatività delle valutazioni espresse; dall'altro, una possibile criticità nella visibilità, accessibilità o diffusione dei servizi offerti.

Nel complesso, il livello medio di soddisfazione dei dottorandi presenta valori complessivamente differenziati tra i Corsi di Dottorato, con una significativa eterogeneità e la presenza di criticità diffuse su specifici indicatori.

Con riferimento alla presa in carico dei risultati, l'analisi delle RAU evidenzia che l'utilizzo delle evidenze emerse dalla rilevazione appare ancora non pienamente sistematico nei processi di monitoraggio e riesame dei CdD. In particolare, non sempre risultano chiaramente formalizzate azioni conseguenti, obiettivi di miglioramento e tempi di verifica.

Analogamente, dall'analisi dei verbali, la tracciabilità della gestione delle criticità emerse e delle decisioni assunte a valle dell'analisi degli esiti potrebbe essere ulteriormente rafforzata e sistematizzata.

2.3 OSSERVAZIONI E RACCOMANDAZIONI

Il NdV osserva che il ruolo dei Collegi dei Docenti e delle strutture dipartimentali nella gestione delle criticità emerse potrebbe essere ulteriormente rafforzato, così come la tracciabilità delle decisioni assunte.

Il PQA svolge un'adeguata funzione di coordinamento del processo; si evidenzia, tuttavia, l'opportunità di rafforzare il monitoraggio delle azioni intraprese dai CdD, la restituzione dei risultati agli OdG e il feedback alle strutture e ai dottorandi.

Alla luce delle evidenze emerse, il NdV formula le seguenti raccomandazioni prioritarie:

Ambito	Raccomandazione	Priorità	Responsabili
Utilizzo dei risultati e processi AQ	<ul style="list-style-type: none"> Rafforzare l'utilizzo sistematico dei risultati della rilevazione nei processi di monitoraggio e riesame dei CdD, assicurando la tracciabilità delle azioni intraprese e il monitoraggio della loro efficacia; supportare l'interpretazione dei dati disaggregati per favorire una lettura omogenea e orientata al miglioramento 	ALTA	PQA (coordinamento); Collegi dei Docenti (attuazione)
Qualità della formazione e analisi delle criticità	<ul style="list-style-type: none"> Promuovere analisi mirate delle criticità emerse, con particolare riferimento agli indicatori prossimi o inferiori alla soglia di sufficienza e al quesito relativo alle valutazioni in itinere, al fine di individuare interventi correttivi specifici a livello di singolo CdD 	ALTA	PQA (coordinamento); Collegi dei Docenti; Commissioni AiQUA-PhD
Qualità e rappresentatività dei dati	<ul style="list-style-type: none"> Approfondire le cause dell'elevata quota di mancate risposte, in particolare per i servizi con livelli di soddisfazione più contenuti, e valutare l'introduzione di meccanismi che favoriscano una maggiore partecipazione alla rilevazione, anche attraverso il collegamento della compilazione del questionario a specifici momenti del percorso formativo (es. passaggio d'anno) 	ALTA	PQA (coordinamento); Strutture competenti
Governance e presa in carico	<ul style="list-style-type: none"> Rafforzare il ruolo dei Collegi dei Docenti e delle strutture dipartimentali nella gestione delle criticità emerse, migliorando la tracciabilità delle decisioni e il monitoraggio delle azioni intraprese 	ALTA	Collegi dei Docenti; Dipartimenti
Comunicazione e coinvolgimento	<ul style="list-style-type: none"> Rafforzare le modalità di restituzione dei risultati ai dottorandi, al fine di promuovere una maggiore consapevolezza del ruolo della rilevazione e favorire una partecipazione più attiva ai processi di miglioramento 	MEDIA	PQA (coordinamento); CdD

Il NdV procederà a verificare, nei successivi cicli di rilevazione, l'attuazione delle azioni raccomandate, anche sulla base delle evidenze fornite dal PQA, e la loro efficacia nel migliorare in modo misurabile gli indicatori di qualità.



3. GLI ESITI DELLE INDAGINI ALMALAUREA

3.1 QUADRO DI RIFERIMENTO E METODOLOGIA

L'Ateneo utilizza i dati AlmaLaurea per il monitoraggio della qualità percepita dei percorsi formativi e della loro coerenza con gli esiti occupazionali, in coerenza con le Linee Guida di Ateneo e il sistema AVA. Gli esiti delle rilevazioni sono resi disponibili attraverso il portale AlmaLaurea.

Il processo di utilizzo dei risultati è presidiato da specifiche *Linee Guida* di Ateneo, approvate dal PQA, che disciplinano le modalità di analisi, discussione e integrazione dei dati nei principali strumenti di AQ. Le *Linee Guida per la Rilevazione e la Gestione delle Opinioni degli Studenti* prevedono che gli esiti delle indagini AlmaLaurea siano analizzati e discussi nell'ambito delle Commissioni AiQUA-CdS, con evidenza nei pertinenti quadri della SUA-CdS e nel RRC.

Le medesime Linee Guida attribuiscono alle CPDS il compito di monitorare il processo di utilizzo dei dati, dandone riscontro nella RA.

Per quanto riguarda i dottori di ricerca, le *Linee Guida di Ateneo per l'Assicurazione della Qualità dei Corsi di Dottorato* includono gli esiti AlmaLaurea tra gli indicatori rilevanti per il monitoraggio, in coerenza con il sistema AVA3 e con le indicazioni ANVUR.

Dall'analisi della documentazione disponibile emerge che il livello di utilizzo effettivo di tali dati nei documenti di AQ appare ancora non del tutto sistematico. In particolare, gli esiti delle indagini AlmaLaurea non sempre risultano esplicitamente richiamati e, laddove presenti, sono spesso riportati in forma prevalentemente descrittiva, senza una piena integrazione nelle analisi delle criticità e nelle conseguenti azioni di miglioramento.

3.2 PARTECIPAZIONE E RISULTATI DELLE RILEVAZIONI

Il grado di copertura dell'indagine sui laureandi (Tabella 5), calcolato come rapporto tra il numero dei rispondenti e il totale dei laureandi, si mantiene su livelli elevati nell'a.a. 2024/2025, evidenziando un miglioramento rispetto agli anni precedenti. Il dato conferma una buona rappresentatività delle informazioni raccolte.

Tabella 5. Partecipazione alle indagini AlmaLaurea

	2024/2025	2023/2024	2022/2023	2021/2022
Laureandi	96,4%	94,8%	95,7%	96,9%
Laureandi LT	96,8%	95,3%	96,7%	97,2%
Laureandi LM	95,6%	94,4%	94,4%	97,4%
Laureandi LMCU	95,1%	92,5%	90,2%	94%
Dottorandi	95%	96%	100%	97%

Ai fini della presente analisi sono stati considerati in particolare due indicatori ritenuti particolarmente significativi ai fini della valutazione complessiva dell'esperienza formativa: la disponibilità a confermare ex-post la scelta del percorso svolto e il livello di soddisfazione complessiva nei confronti dell'esperienza universitaria.



Con riferimento alla disponibilità a iscriversi nuovamente all'università (Figura 3, Allegato A), si osserva una prevalenza della quota di laureati che sceglierebbero nuovamente lo stesso CdS nello stesso Ateneo. Tale risultato evidenzia un giudizio complessivamente positivo sull'esperienza formativa svolta. Si rileva tuttavia la presenza di una quota non trascurabile di studenti che sceglierebbero lo stesso CdS in un altro Ateneo, pari al 16% nel 2024, che rappresenta un segnale di attenzione e che merita ulteriori approfondimenti.

L'analisi disaggregata a livello di Dipartimento (Figura 4, Allegato A) evidenzia inoltre variabilità tra Dipartimenti e tra gruppi di CdS, con differenze nei livelli di fidelizzazione e nella propensione verso altri Atenei, segnalando una certa eterogeneità nella qualità percepita dell'esperienza formativa.

Con riferimento alla soddisfazione complessiva del CdS (Figura 5, Allegato A), a livello di Ateneo si osserva una prevalenza di giudizi positivi. L'analisi disaggregata per Dipartimento (Figura 6, Allegato A) evidenzia una variabilità nella distribuzione delle risposte e, in alcuni contesti, una riduzione della componente di piena soddisfazione a favore di valutazioni intermedie, segnalando una qualità percepita positiva, ma non sempre pienamente consolidata.

Dall'analisi delle RA delle CPDS non emerge chiaramente la valutazione dell'utilizzo dei dati AlmaLaurea da parte dei CdS. Nella maggior parte dei casi, tali esiti non risultano esplicitamente richiamati nelle RA e, laddove presenti, sono riportati prevalentemente in forma descrittiva, senza una chiara integrazione nelle indicazioni per il miglioramento, limitandone di fatto il contributo ai processi decisionali. Tale evidenza segnala un utilizzo ancora non sistematico e non pienamente integrato di tali informazioni nei processi di analisi e miglioramento.

Per quanto riguarda i dottori di ricerca, gli esiti AlmaLaurea mostrano un quadro nel complesso positivo (Tabella 5), ma con alcuni elementi di attenzione.

In particolare, l'andamento temporale (Figura 7, Allegato A) evidenzia una minore propensione a scegliere nuovamente lo stesso percorso nello stesso Ateneo e, parallelamente, una maggiore apertura verso percorsi alternativi, anche in ambito internazionale. I livelli di soddisfazione risultano mediamente positivi per gli aspetti legati alla supervisione e all'acquisizione di competenze, mentre emergono criticità più marcate con riferimento alle condizioni di svolgimento della ricerca, alle infrastrutture, agli spazi e alle prospettive di carriera.

Nel complesso, i risultati delle indagini AlmaLaurea restituiscono un quadro favorevole, ma non privo di differenziazioni interne e di segnali di attenzione, che suggeriscono l'opportunità di approfondire ulteriormente le determinanti delle valutazioni espresse e di valorizzare maggiormente tali informazioni nei processi di miglioramento.

3.3 OSSERVAZIONI E RACCOMANDAZIONI

Alla luce delle evidenze emerse, il NdV formula le seguenti raccomandazioni prioritarie

Ambito	Raccomandazione	Priorità	Responsabili
Utilizzo dei risultati e integrazione nei processi AQ	<ul style="list-style-type: none"> Integrare in modo sistematico i risultati delle indagini AlmaLaurea nei processi di monitoraggio e riesame dei CdS e dei CdD, valorizzandone il contributo nell'individuazione delle criticità e nella definizione delle azioni di miglioramento 	ALTA	PQA (coordinamento); CdS, CPDS, Collegi dei Docenti (attuazione)
Tracciabilità e documentazione	<ul style="list-style-type: none"> Rafforzare la documentazione dei momenti di analisi e discussione collegiale degli esiti, rendendo più evidente il collegamento tra i risultati delle indagini e le decisioni assunte nell'ambito del sistema di AQ 	ALTA	CdS; CPDS
Analisi sistematica e lettura integrata	<ul style="list-style-type: none"> Promuovere un utilizzo sistematico e integrato dei dati AlmaLaurea, al fine di disporre di un quadro completo e coerente della qualità percepita dei percorsi formativi e della loro coerenza con gli esiti occupazionali 	MEDIA	PQA (coordinamento); strutture di AQ
Approfondimento delle criticità	<ul style="list-style-type: none"> Approfondire, nei casi che presentano segnali di minore soddisfazione o maggiore propensione verso percorsi alternativi, le motivazioni sottostanti alle valutazioni espresse, anche attraverso strumenti qualitativi o momenti strutturati di confronto con alunni 	MEDIA	PQA (coordinamento); CdS e CdD

Il NdV procederà a verificare, nei successivi cicli di rilevazione, l'attuazione delle azioni raccomandate, anche sulla base delle evidenze fornite dal PQA, e la loro efficacia nel migliorare in modo misurabile gli indicatori di qualità.



**DESCRIZIONE E VALUTAZIONE DELLE MODALITÀ
E DEI RISULTATI DELLA RILEVAZIONE
DELL'OPINIONE DEGLI STUDENTI,
DEI LAUREANDI E DEI DOTTORANDI
A.A. 2024-2025**

ALLEGATO A

(Approvata in data 29 aprile 2026)





Tabella 1. Il questionario 2024/2025 per la raccolta delle OPIS Sugli insegnamenti e la soddisfazione degli studenti a livello di Ateneo

Codice	Testo della domanda	A chi è rivolta	Soddisfazione 2024/2025	Soddisfazione 2023/2024
D1	Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?	A tutti gli studenti	7,414	7,399
D2	Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	A tutti gli studenti	7,548	7,512
D3	Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	A tutti gli studenti	7,715	7,664
D4	Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	A tutti gli studenti	8,11	8,039
D5	Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	Solo ai frequentanti	8,444	8,397
D6	Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?	Solo ai frequentanti	7,97	7,885
D7	Il docente, indipendentemente dalla modalità di erogazione dalla didattica, espone gli argomenti in modo chiaro?	Solo ai frequentanti	8,067	8,004
D8	Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all'apprendimento della materia?	Solo ai frequentanti	8,063	8,051
D9	L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?	Solo ai frequentanti	8,258	8,21
D10	Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni con le modalità indicate nei syllabi?	A tutti gli studenti	8,142	8,107
D11	È interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	A tutti gli studenti	7,809	7,792



Figura 1a. CdS con percentuale superiore al 25% di insegnamenti con valutazione media inferiore a 7 con riferimento alla domanda D1

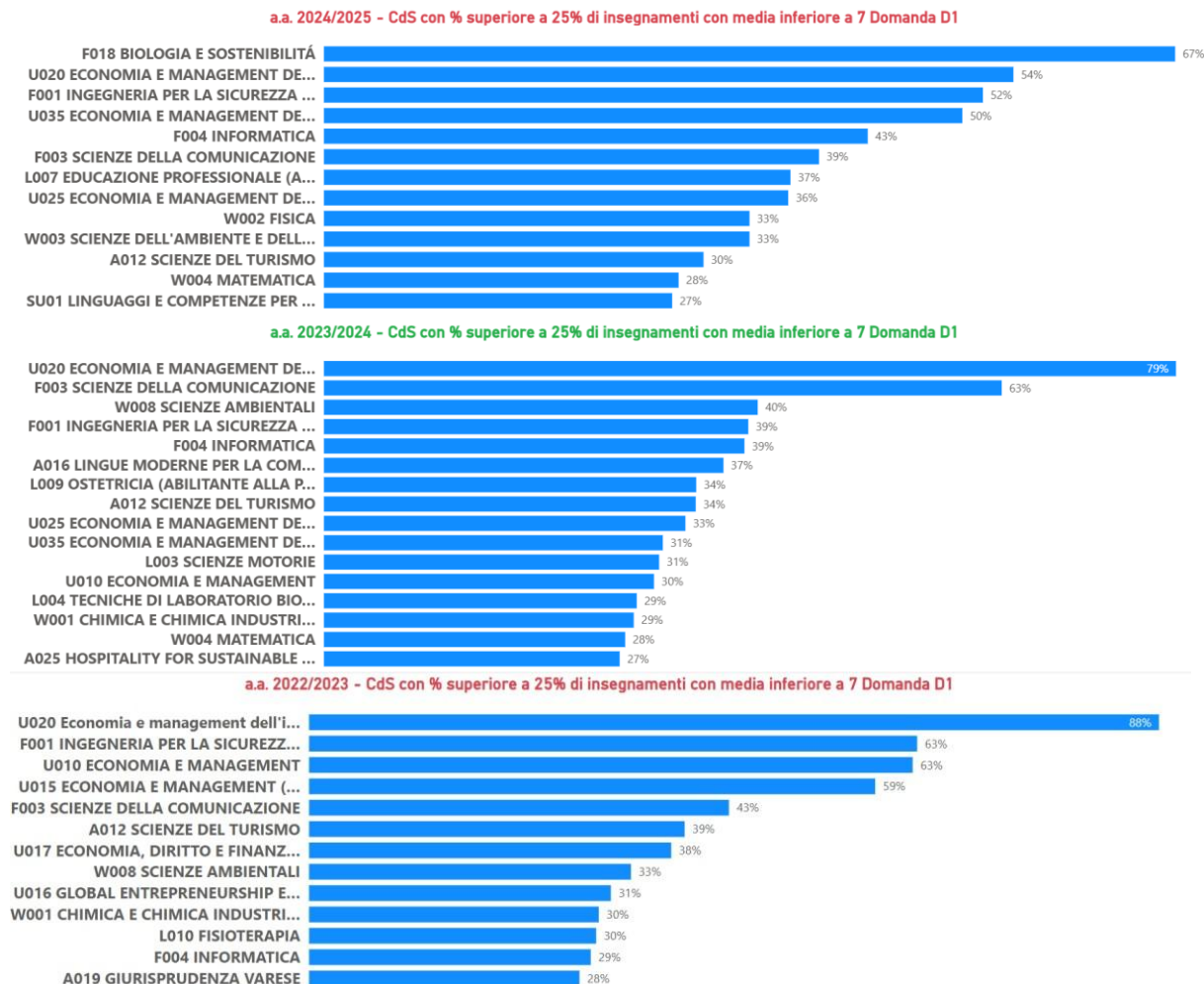


Figura 1b. CdS con percentuale superiore al 25% di insegnamenti con valutazione media inferiore a 7 con riferimento alla domanda D2

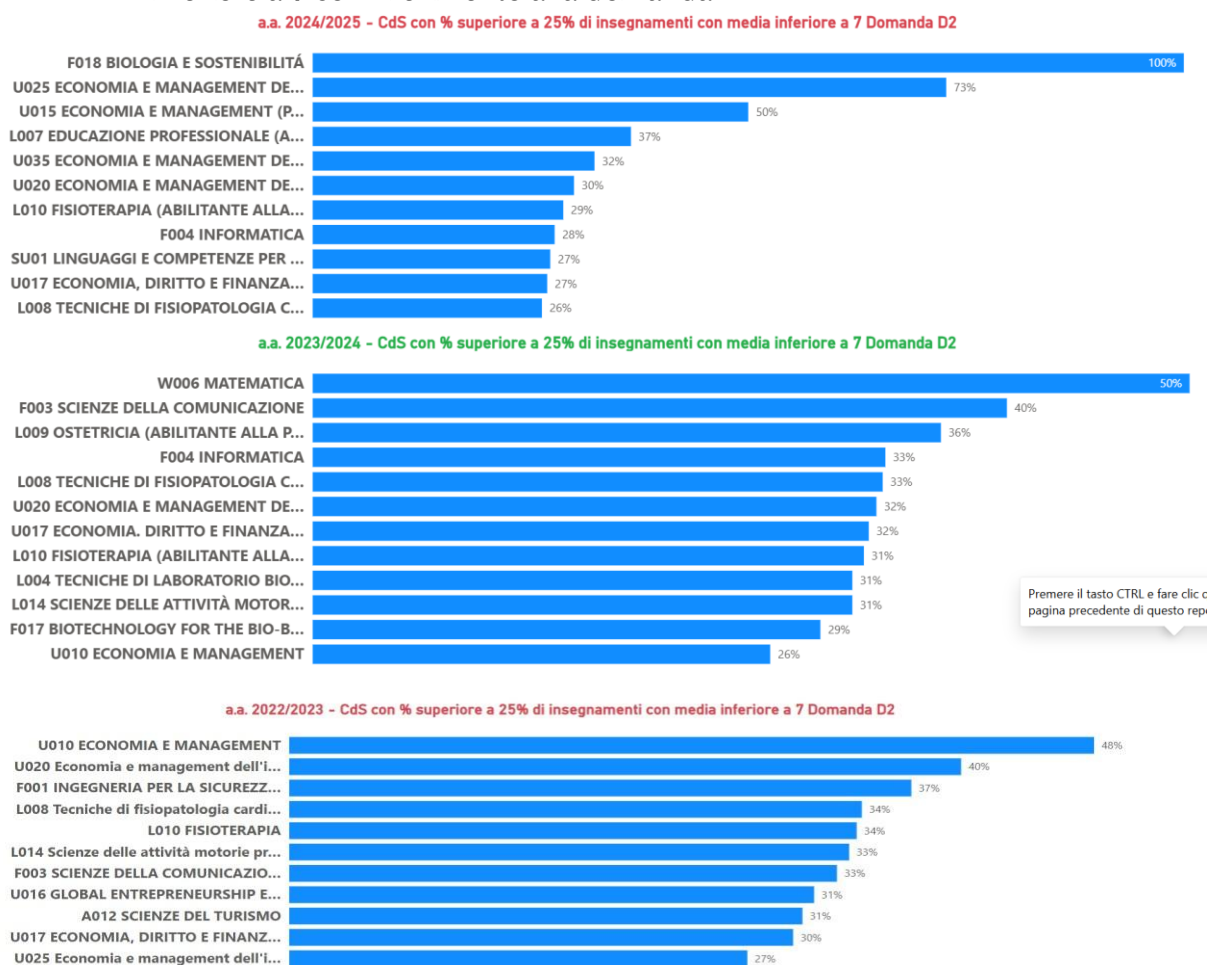




Tabella 2. Il questionario per la raccolta delle OPID e valor medio degli esiti

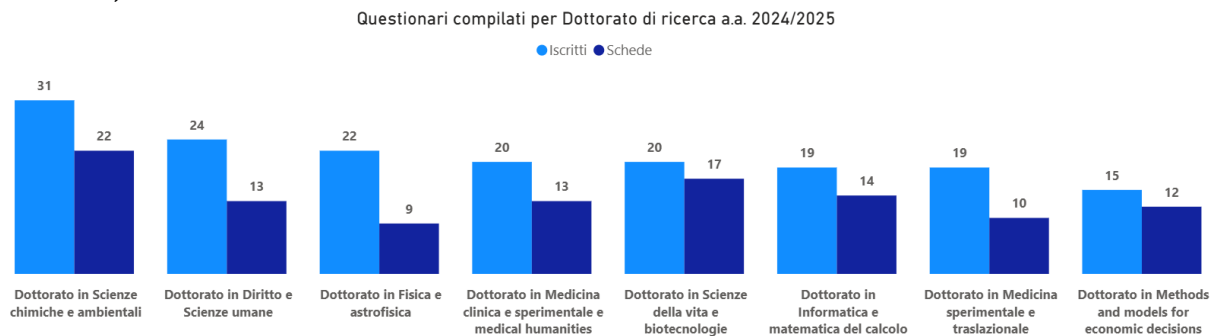
Codice	Testo domanda	Valor medio 2024/2025	Valor medio 2023/2024
D1	Le attività formative sono esaustive e coerenti con le principali tematiche del Corso di Dottorato	6,481	6,384
D2	Le tematiche trattate nel corso delle attività formative sono approfondite e aggiornate	7,231	7,425
D3	Le attività formative sono utili per lo sviluppo della tesi di dottorato	5,596	5,705
D4	Il carico di lavoro richiesto dalle attività formative strutturate (corsi, seminari, laboratori) mi permette di dedicarmi adeguatamente all'attività di ricerca e alla tesi	7,019	6,836
D5	Le valutazioni in itinere (esami, presentazioni, elaborati) sono solo una formalità o sono state del tutto assenti	5,404	5,705
D6	Complessivamente sono soddisfatto delle attività formative offerte	6,192	6,473
D7	Durante il corso di dottorato ho ricevuto adeguate informazioni e supporto dai docenti circa lo svolgimento di esperienze all'estero	6,518	6,852
D8	Il supporto ricevuto dall'università di provenienza per il periodo di studio o ricerca all'estero è soddisfacente	6,313	6,537
D9	Il supporto ricevuto dall'università/istituzione accogliente per il periodo di studio o ricerca all'estero è soddisfacente	6,614	6,731
D10	Complessivamente sono soddisfatto del periodo di studio o ricerca all'estero	6,47	6,769
D11	Durante il corso di dottorato ho ricevuto adeguate informazioni e supporto dai docenti circa lo svolgimento di esperienze presso altre istituzioni	6,346	6,62
D12	Il supporto ricevuto dall'università di provenienza per il periodo di studio o ricerca presso altre Istituzioni è soddisfacente	6,346	6,577
D13	Il supporto ricevuto dall'Istituzione accogliente per il periodo di studio o ricerca presso altre Istituzioni è soddisfacente	6,635	6,887
D14	Complessivamente sono soddisfatto del periodo di studio o ricerca presso altre Istituzioni di Ricerca/Imprese/Pubblica Amministrazione	6,712	6,901



Codice	Testo domanda	Valor medio 2024/2025	Valor medio 2023/2024
D15	L'attività didattica che svolgo mi è utile dal punto di vista formativo	6,882	7,089
D16	Il carico di lavoro richiesto dall'attività didattica che svolgo mi permette di dedicarmi adeguatamente all'attività formativa, di ricerca e alla tesi	6,918	7,11
D17	Le aule e gli spazi utilizzati per l'attività formativa sono adeguati (si vede, si sente, si trova posto)	7,373	7,144
D18	Lo spazio personale riservato ai dottorandi è adeguato (dimensioni, strumentazione, etc.)	5,882	6,11
D19	I servizi bibliotecari sono adeguati alle mie necessità	6,92	6,911
D20	Le attrezzature informatiche e le connessioni sono adeguate per tutte le attività svolte	6,453	6,322
D21	Le attrezzature necessarie alla ricerca sono adeguate e accessibili	6,75	6,612
D22	Sono soddisfatto del supporto fornito dagli uffici di segreteria	6,587	7,293
D23	Le informazioni relative alle attività formative e di ricerca sono sempre aggiornate	6,636	6,63
D24	I dottorandi sono coinvolti nella programmazione di tali attività	5,809	5,842
D25	Le informazioni relative alle scadenze e alle procedure amministrative sono sempre aggiornate	6,2	6,438
D26	Sino ad oggi, sono complessivamente soddisfatto del Corso di Dottorato	6,955	7,082

Figura 2. Numero di questionari compilati e numero di dottorandi iscritti per Corso di Dottorato

a) a.a 2024/2025



b) a.a 2023/2024

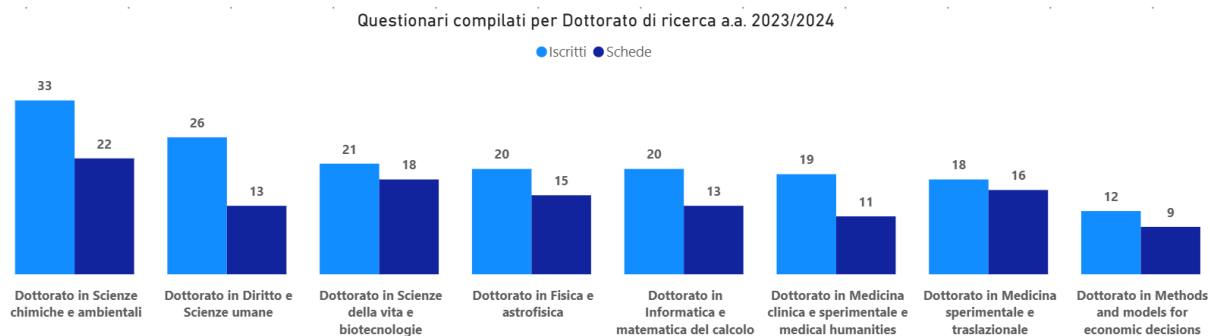


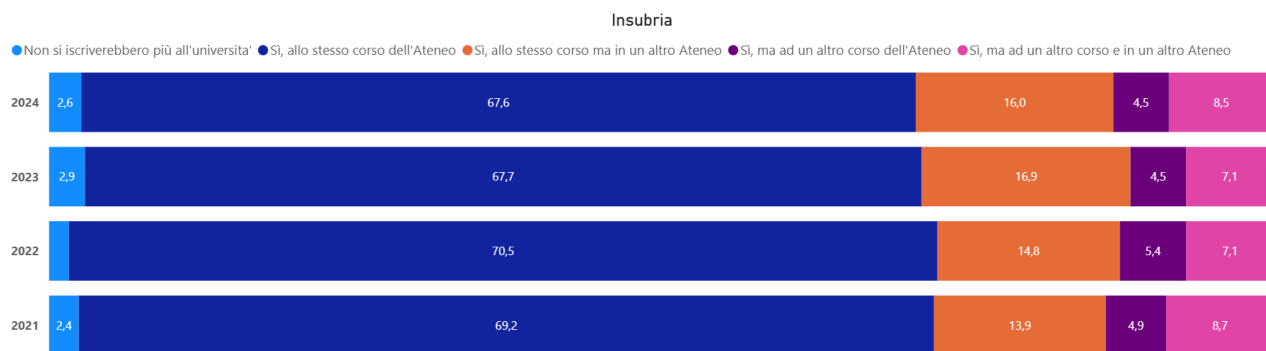
Tabella 3. Valori medi delle risposte per ciascun quesito per Corso di Dottorato

Domanda	DBSV				DMMEC				MCSMH				DFA				MST				DSCA				DIMC				DDSU			
	Risposte	Non risposte	Media	Media a.a. prec.	Risposte	Non risposte	Media	Media a.a. prec.	Risposte	Non risposte	Media	Media a.a. prec.	Risposte	Non risposte	Media	Media a.a. prec.	Risposte	Non risposte	Media	Media a.a. prec.	Risposte	Non risposte	Media	Media a.a. prec.	Risposte	Non risposte	Media	Media a.a. prec.				
D1	16	1	7,19	6,94	11	1	5,8	6,78	12	1	7,8	7,9	8	1	5,63	5,13	9	1	7,2	6,9	22	--	5,5	6	14	--	7,43	7,5	12	1	5,5	5
D2	16	1	7,69	7,56	11	1	6,3	7,56	12	1	8,4	8,2	8	1	7,13	7,4	9	1	7,7	7,8	22	--	6,6	6,7	14	--	7,57	8,3	12	1	6,8	6,7
D3	16	1	6,75	6,17	11	1	5	5,33	12	1	7,7	8	8	1	4,75	5,2	9	1	6,3	6,3	22	--	4,3	4,8	14	--	7,07	7,3	12	1	3,3	4,2
D4	16	1	7,63	6,89	11	1	5,6	4,67	12	1	8,7	8,3	8	1	5,75	6,6	9	1	7,1	6,9	22	--	7	7,1	14	--	7,5	7,6	12	1	6,3	6,4
D5	16	1	5,63	5,22	11	1	4,6	3,44	12	1	5	5,6	8	1	5	5,07	9	1	7,4	6,3	22	--	5,9	6,7	14	--	3,14	4,4	12	1	6,8	6,3
D6	16	1	7,06	7,06	11	1	5,4	5,67	12	1	8,1	8,6	8	1	5,25	5	9	1	7,1	6,9	22	--	5,1	5,6	14	--	7	7,9	12	1	4,8	5,8
D7	13	4	7	7,07	9	3	7,7	6,43	7	6	6,4	8,6	8	1	5,5	6,5	5	5	5,2	7,1	22	--	6,6	6,2	10	4	6,7	8,5	9	4	5,9	6,2
D8	13	4	6,92	6,79	9	3	7	6	7	6	7,4	8	8	1	5,13	6	5	5	6	7,1	22	--	6,3	5,8	10	4	6	7,4	9	4	5,4	6,2
D9	13	4	7	7,36	9	3	7,3	5,86	7	6	7,1	8,3	8	1	5,25	5,8	5	5	6,6	7,3	22	--	6,9	6,3	10	4	5,8	6,9	9	4	6,3	6,4
D10	13	4	6,69	7,29	9	3	7	5,86	7	6	7,6	8,4	8	1	4,88	5,8	5	5	6,6	7,3	22	--	6,7	6,5	10	4	6,1	6,9	9	4	5,9	6,4
D11	7	10	8,29	--	5	7	6,4	5,83	5	8	6,4	8,7	4	5	--	6,17	5	5	4,4	7,4	13	9	6	5,7	7	7	6,71	--	6	7	6,7	6,1
D12	7	10	8,43	--	5	7	6,6	5,83	5	8	7	9	4	5	--	5,33	5	5	4,4	7,6	13	9	6,1	5,5	7	7	6,57	--	6	7	5,8	6,3
D13	7	10	8,29	--	5	7	6,4	5,83	5	8	6,8	8,8	4	5	--	6,33	5	5	4,4	7,9	13	9	6,7	6,5	7	7	6,43	--	6	7	7,7	6,1
D14	7	10	8,29	--	5	7	6,2	5,83	5	8	7	9	4	5	--	6,83	5	5	4,4	7,8	13	9	6,9	6,4	7	7	6,57	--	6	7	7,8	6,1
D15	17	--	7,35	7,33	12	--	6,6	6,56	13	--	8	8,2	9	--	5,89	6,13	10	--	7,7	7,9	22	--	6,4	6,2	14	--	7,71	7,8	13	--	5,4	6,6
D16	17	--	7,12	7,56	12	--	6,1	4,89	13	--	8,1	8,2	9	--	6,22	6,13	10	--	7,1	7,4	22	--	7	7	14	--	7	7,2	13	--	6,4	7,3
D17	17	--	7,41	7,5	12	--	6,5	7,22	13	--	8,2	7,4	9	--	6,22	7,4	10	--	7,7	6,9	22	--	7,2	6,2	14	--	8,36	7,6	13	--	7,2	7,5
D18	17	--	6,65	6,78	12	--	4,7	6,44	13	--	5,8	6,5	9	--	5,22	4,93	10	--	4,8	6,6	22	--	5,8	4,8	14	--	7,29	6,7	13	--	6,1	6,3
D19	13	4	7,23	7,23	7	5	5,3	8,8	8	5	8	7,8	6	3	6,83	6,78	8	2	6,4	6,2	17	5	6,9	7,4	8	6	7,38	6,8	8	5	6,9	6
D20	13	4	6,92	6,85	7	5	4,3	8,8	8	5	7,8	6,6	6	3	7	6	8	2	5,3	6,4	17	5	6,8	5	8	6	7,38	6,2	8	5	5,5	6,1
D21	13	4	7,69	7,31	11	1	5,7	7	7	6	7,4	--	8	1	5,75	6,5	7	3	6,7	6,3	20	2	6	4,9	14	--	7,86	6,9	12	1	6,9	7
D22	13	4	7,46	7,31	11	1	5,9	7,67	7	6	7,1	--	8	1	4,63	7,36	7	3	5,6	6,8	20	2	6,4	6,4	14	--	7,64	8,2	12	1	6,9	7,3
D23	17	--	7,59	7,72	12	--	6,3	6,89	13	--	8,2	8,4	9	--	5,44	5,87	10	--	4,6	6,3	22	--	6,7	5,9	14	--	7,14	7,7	13	--	5,9	6,1
D24	17	--	7,06	7,17	12	--	4,8	4	13	--	6,5	7,7	9	--	5,67	5,2	10	--	4,7	6	22	--	6,4	4,8	14	--	6,07	7,5	13	--	4,2	5
D25	17	--	6,71	6,78	12	--	5,8	7	13	--	6,7	7,2	9	--	5,22	6,27	10	--	5,1	6,3	22	--	6,2	5,8	14	--	7,07	7,5	13	--	6	6
D26	17	--	7,35	7,39	12	--	6,3	6,56	13	--	7,9	8,7	9	--	5,89	6,4	10	--	6,4	7,3	22	--	7	6,1	14	--	7,5	8,6	13	--	6,7	6,5

In rosso sono evidenziati i valori inferiori alla soglia fissata convenzionalmente a 6.

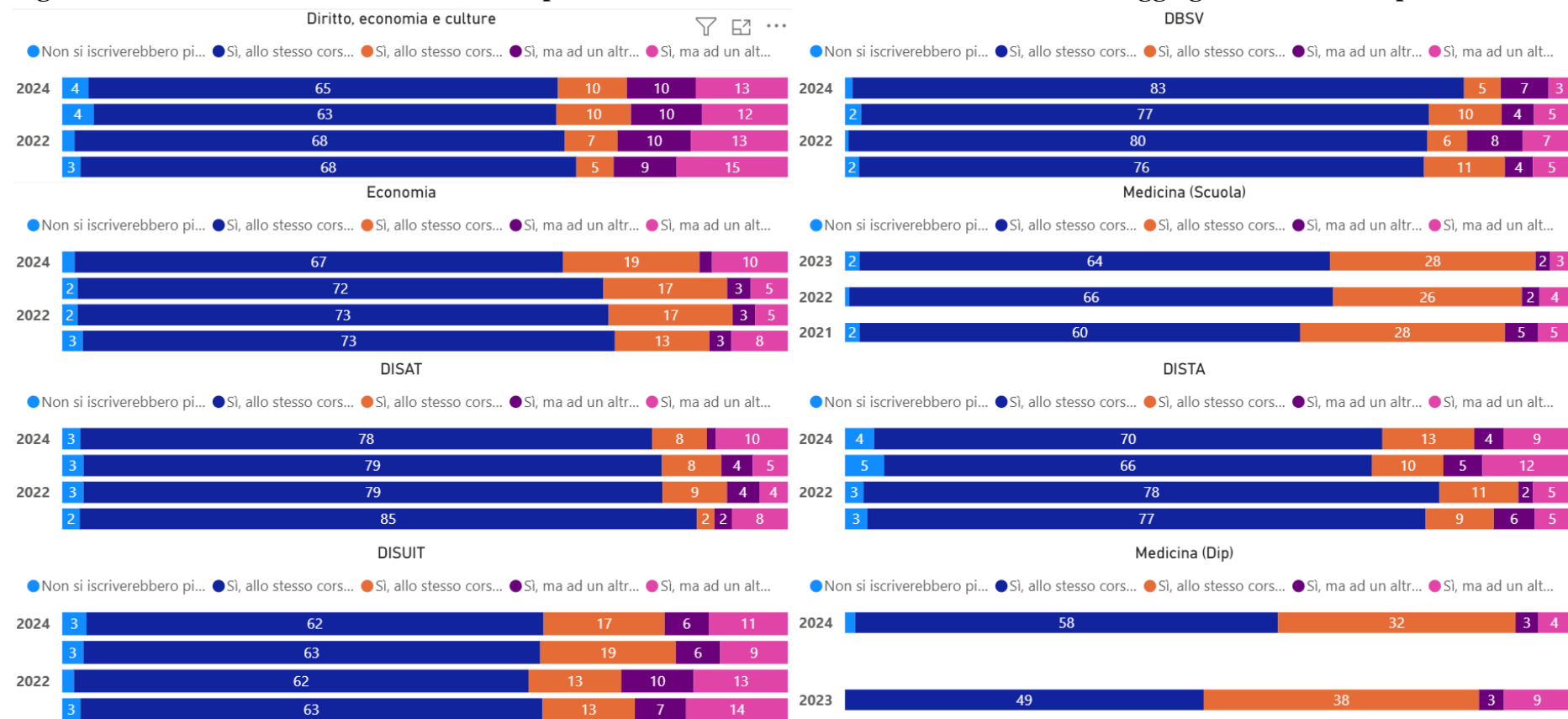
Fonte dei dati: [SISValDidat - Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica](#)

Figura 3. Percentuale di risposte alla domanda “Si iscriverebbe di nuovo all’Università?” a livello di Ateneo



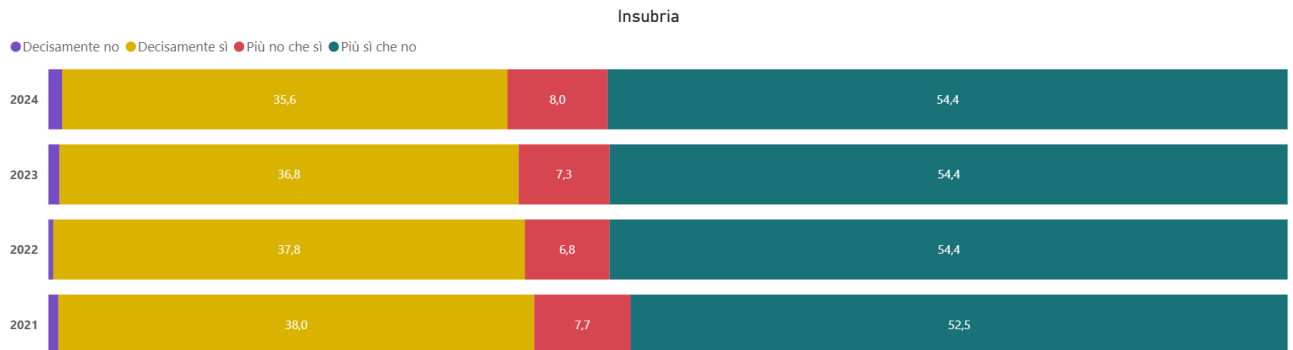
dati Power BI su dati Almalaurea laureandi

Figura 4. Esiti della domanda relativa alla disponibilità a iscriversi nuovamente all'Università disaggregata a livello di Dipartimento





**Figura 5. Percentuale di risposte alla domanda “E’ completamente soddisfatto del CdS?”
a livello di Ateneo**



dati Power BI su dati Alma laurea laureandi



Figura 6. Esiti della domanda relativa alla complessiva soddisfazione per il CdS disaggregata a livello di Dipartimento

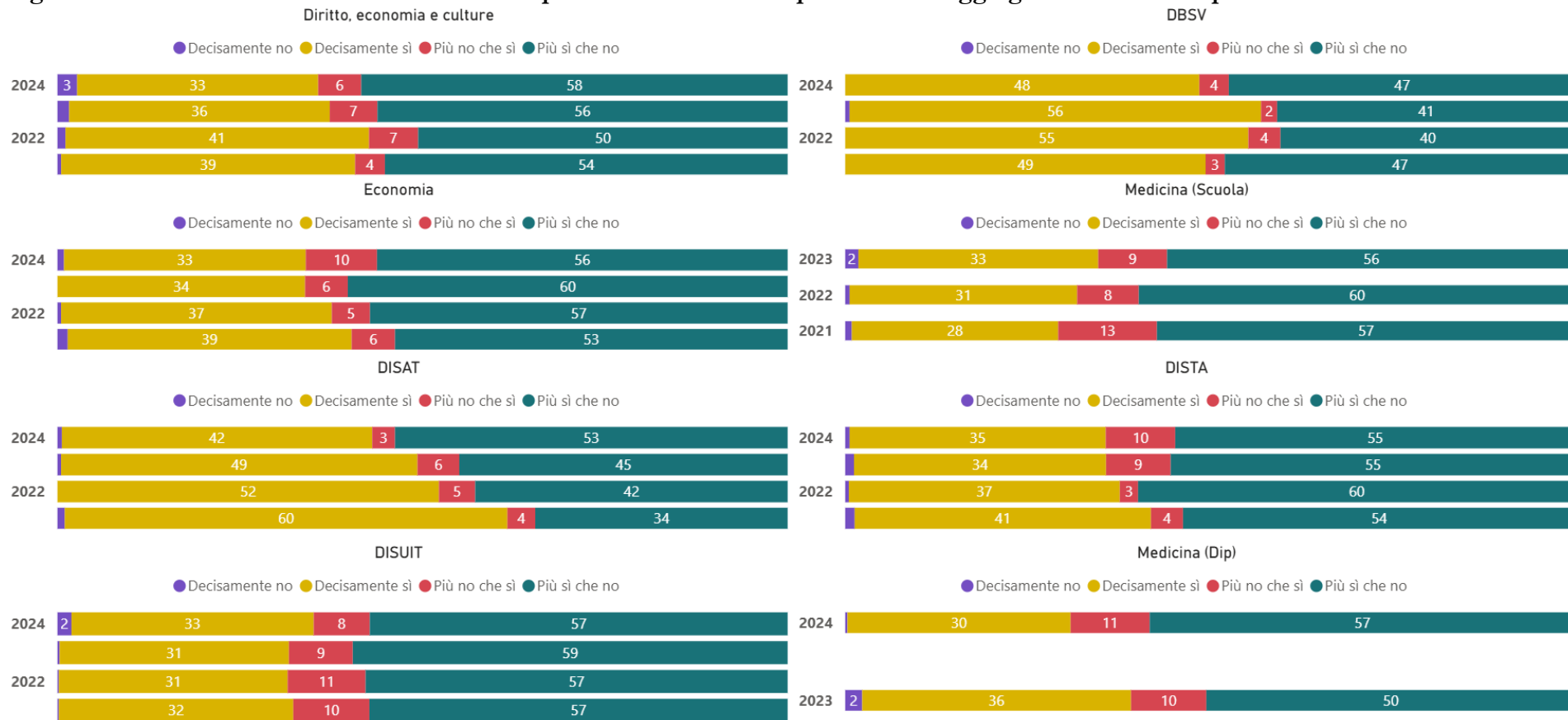


Figura 7. Esiti della domanda relativa alla conferma ex post della scelta di Corso di Dottorato

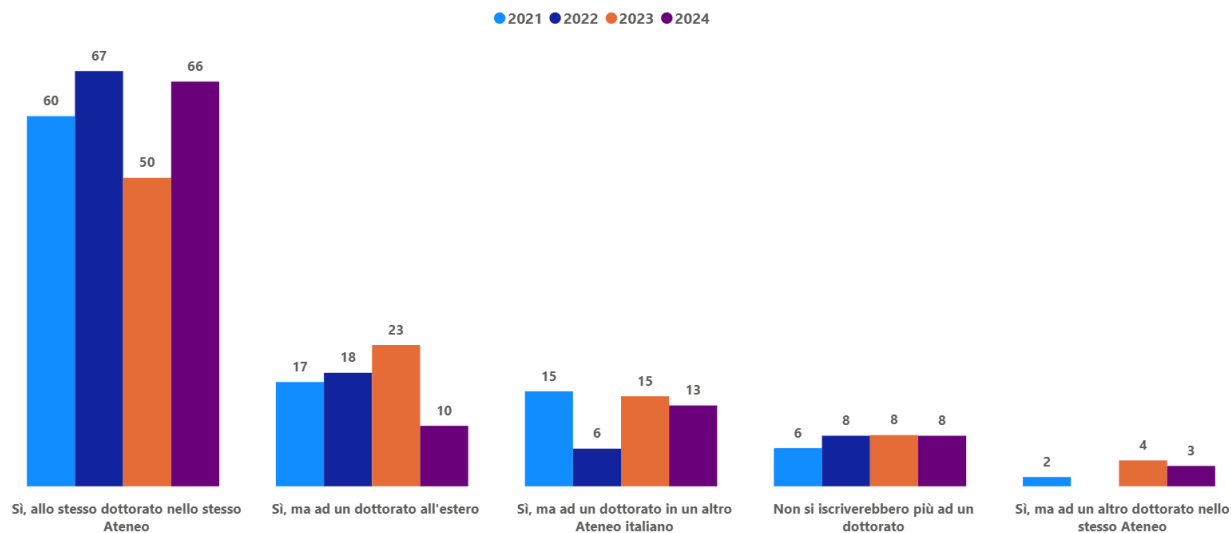


Figura 8. Esiti della domanda relativa alla soddisfazione per il Corso di Dottorato

